



ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO PROGETTO D'ISTITUTO LICEO MAZZARELLO ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

Premessa

La legge 107/2015 ha introdotto l'*Alternanza Scuola - Lavoro* come metodologia didattica che si basa sul principio dell'*apprendimento attraverso l'esperienza*, nella convinzione che non si possa separare l'*homo faber* dall'*homo sapiens*. Don Bosco aveva già anticipato tale metodologia che coniuga scuola e lavoro con i suoi contratti di "apprendizzaggio": era l'8 febbraio 1852 e a Torino, nella casa dell'oratorio San Francesco di Sales, il giovane apprendista falegname Giuseppe Odasso firmava il primo contratto di «apprendizzaggio» in Italia, in carta bollata da 40 centesimi, garante don Giovanni Bosco.

Il progetto

Il progetto di Istituto relativo all'*Alternanza Scuola - Lavoro*, risulta articolato in tre moduli:

- progetto di classe annuale per le classi terze e quarte;
- progetto individuale concordato con i singoli allievi;
- attività di orientamento per le classi quinte.

I progetti proposti dalla scuola garantiscono una copertura minima di 120 ore del monte ore previsto dall'*Alternanza*, quelli individuali vanno a completare le 200 ore, come da normativa.

I progetti di classe (cfr. prospetto allegato, in riferimento all'anno scolastico in corso) hanno la caratteristica di essere strettamente legati alla tipologia dell'indirizzo liceale (scientifico, linguistico, economico sociale) e un contenuto culturale e nel contempo formativo. Nascono dalla co-progettazione con Enti o Associazioni che collaborano da tempo con il mondo salesiano e con la nostra scuola come per esempio l'Ufficio Pastorale Migranti (UPM), il Sermig, il Gruppo Abele, la rete LES e le strutture, pubbliche e private, del settore scientifico, medico o afferente alla ricerca (come l'IRC Candiolo).

Con altri Enti, come la Città metropolitana o alcune aziende del territorio, la collaborazione è invece più recente, ma speriamo possa consolidarsi nel tempo.

Rientrano nei progetti di classe i corsi sulla sicurezza e i soggiorni linguistici che in alcuni casi offrono pacchetti di *Alternanza Scuola Lavoro* inclusi. Essi interessano il triennio di tutti e tre gli indirizzi liceali, si svolgono durante l'anno scolastico e hanno come meta scuole o centri in Spagna, Francia, Germania e Irlanda.

Per quanto concerne i progetti individuali, essi hanno lo scopo di promuovere gli interessi dei singoli allievi e il loro spirito di iniziativa. Gli studenti devono, infatti, o presentare un loro progetto o co-progettarlo insieme agli insegnanti. La scuola offre a tale scopo un'ora settimanale di



SPORTELLO ALTERNANZA (mercoledì dalle 14.00 alle 15.00). La referente scolastica prenderà poi gli opportuni contatti e, in alcuni casi, accompagnerà gli studenti a conoscere i *tutor* esterni. Questo modo di procedere ha consentito alla scuola, anche grazie alla generosa collaborazione di alcune famiglie, di allargare la rete di Enti o Aziende che diventano un patrimonio di tutti gli studenti.

Rientrano nei progetti individuali anche quelle attività, certificabili, che vanno a potenziare le c.d. *soft skills* (certificazioni linguistiche, ECDL, soggiorni estivi di studio all'estero, viaggi solidali in missioni salesiane, pellegrinaggio a Lourdes,...).

Vanno infine annoverati in questo modulo alcuni altri progetti promossi dalla Scuola che hanno una significativa valenza formativa e in cui è forte la dimensione dell'impegno costante e continuativo e della responsabilità: ne sono un esempio il progetto del *Peer tutoring* (un pomeriggio a settimana di tutoraggio a favore di studenti del biennio o della scuola sec. di primo grado) e la preparazione del Musical *Scrooge* rappresentato al Palaruffini nel mese di dicembre che ha impegnato attori, scenografi, ballerini, cantanti, tecnici audio, guidati da un *equipe* di insegnanti. Il laboratorio di *Musical* è un'attività che la scuola porta avanti da anni, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, e che ha una durata biennale finalizzata alla rappresentazione pubblica.

Ecco l'elenco delle attività approvate dal Collegio Docenti:

1. *stages* e laboratori presso Università o altri Enti (esempio: Sermig, Gruppo Abele, O.A.S.I. Maen, Casa Oz ...);
2. *stages* in Azienda o presso professionisti;
3. percorsi di approfondimento di matematica, fisica e altre discipline in collaborazione con Enti esterni (esempio: *Campus* scientifici organizzati da KELUAR);
4. attività interne all'Istituto (esempio: Progetto di *Peer tutoring*, Comitato *Open Day*, *Musical*, *Movimento giovanile salesiano* ...);
5. certificazione ECDL con il conseguimento di ECDL base (52 ore) e *full standard* (91 ore). Gli esami devono essere sostenuti nel corso del triennio;
6. certificazione linguistica di livello B1, B2 o superiore (25 ore);
7. 10-15 giorni all'estero durante il periodo estivo con attività di *Alternanza Scuola Lavoro* incluse nel pacchetto (80-100 ore circa);
8. soggiorni linguistici all'estero volti al potenziamento linguistico (es. Cap d'Ail: verranno considerate di *Alternanza* le ore di lingua certificate dalla scuola straniera);
9. viaggi solidali in paesi in via di sviluppo (Gabon, 3 settimane - estate 2018, 100 ore);
10. volontariato a Lourdes presso l'*Opera federativa trasporto ammalati Lourdes* (OFTAL);
11. partecipazione ai progetti del *Parlamento Europeo Giovani*;
12. partecipazione ai progetti di simulazione di organismi internazionali come quelli della *United Network*: IMUN TORINO, GCMUN NEW YORK.



Il contratto di "apprendizzaggio" in carta bollata da centesimi 40, con data 8 febbraio 1852, firmato dal datore di lavoro, dall'apprendista e da don Bosco.

Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino Mastro Minusiere, dimorante in Torino ed il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, con intervento del Rev.do Sacerdote Giovanni Bosco, e coll' assistenza e fideiussione del padre del detto giovane Vincenzo Odasso natio di Garessio, domiciliato in questa capitale.



Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino Mastro Minusiere dimorante in Torino ed il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, con intervento del Rev.do Sacerdote Giovanni Bosco e coll' assistenza e fideiussione del padre del detto giovane Vincenzo Odasso natio di Garessio, domiciliato in questa capitale.

Per la presente scrittura a doppio originale da sottoscrivere a ciascuno in bianco d'una

6. Il Sig. Direttore dell'Oratorio summentorato promette di prestare la sua assistenza per la buona condotta dell'apprendista infinnattantoché continuerà questi ad appartenere all'Oratorio, epperò accoglierà sempre con premura qualunque lagnanza che occorresse al Sig. Mastro di fare sui díportamenti del detto giovane.

Locché tutto promettono i contraenti, ciascheduno per la parte che personalmente lo concerne, di attendere ed osservare esattamente, sotto pena del risarcimento dei danni. Ed in fede si sono appiè della presente sottoscritti:

Torino, dalla Casa dell'Oratorio di San Francesco di Sales, addì 8 febbraio 1852.

Giuseppe Bertolino
Odasso Giuseppe
Odasso Vincenzo
Sac. Bosco Giovanni

6. Il Sig. Direttore dell'Oratorio summentorato promette di prestare la sua assistenza per la buona condotta dell'apprendista infinnattantoché continuerà questi ad appartenere all'Oratorio, epperò accoglierà sempre con premura qualunque lagnanza che occorresse al Sig. Mastro di fare sui díportamenti del detto giovane.

Locché tutto promettono i contraenti, ciascheduno per la parte che personalmente lo concerne, di attendere ed osservare esattamente sotto pena del risarcimento dei danni. Ed in fede si sono appiè della presente sottoscritti.

Torino, dalla Casa dell'Oratorio di S. Francesco di Sales, addì 8 febbrajo 1852.

Giuseppe Bertolino
Odasso Giuseppe
Odasso Vincenzo
Sac. Bosco Giovanni